

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

SERVIZIO DI CONDUZIONE/GESTIONE AIA-IPPC DELL'INSTALLAZIONE DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI ACERRA

L'anno _____, il giorno _____ (____) del mese di _____, in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, presso la sede della Regione Campania, codice fiscale 80011990639, avanti a me _____, delegato a ricevere i contratti in forma pubblica amministrativa, in qualità di Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art. 95 del R. D. 23 maggio 1924, n. 827 concernente il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, giusta nomina del _____ Prot. _____ n. _____ del _____, sono comparsi:

La Regione Campania, rappresentata dal _____ Direttore Generale protempore del Ciclo Integrato delle Acque, dei Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali 501700, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania, nel seguito denominata «Committente»;

E

La _____, P. IVA e C.F. _____, in persona del rappresentante legale, _____, nato a _____ il _____, con domicilio presso la sede della società, via _____ n. _____ di _____, nel seguito denominata «Appaltatore»;

PREMESSO CHE

1. La Regione Campania è titolare dell'Installazione di Termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Acerra, in virtù dell'art. 7, comma 1, del D.L. n.195/2009, D.P.C.M. del 14.2.2012 e dell'O.P.C.M. n. 3130 del 29.6.2012, nonché proprietaria del terreno su cui la stessa insiste;
2. in vista della scadenza del rapporto contrattuale con l'operatore economico precedentemente incaricato della gestione dell'Installazione, la Regione Campania, con il Decreto n. _____ del _____, ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto per "SERVIZIO DI CONDUZIONE/GESTIONE AIA-IPPC DELL'INSTALLAZIONE DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI ACERRA" (codice CIG _____);
3. all'esito della predetta procedura di gara, l'appalto è stato aggiudicato con Decreto n. _____ del _____ in favore di _____, per un canone annuo di importo complessivo di € _____

_____, corrispondente ad una percentuale di ribasso pari al ____% sul prezzo posto a base di gara;

4. secondo quanto previsto nell'ambito della procedura di gara di cui al punto 2, formano parte integrante del contratto di appalto da sottoscrivere con l'aggiudicatario, tutti gli atti ed i documenti della medesima procedura di gara, ivi compreso il Disciplinare tecnico per la gestione dell'Installazione, l'offerta economica e l'offerta tecnica dell'aggiudicatario, quest'ultima costituita dai seguenti documenti:

- _____
- _____
- _____;

5. l'Aggiudicatario ha il seguente numero matricola I.N.P.S. _____ ed il seguente numero matricola I.N.A.I.L. _____;

6. a seguito delle verifiche e dei controlli d'ufficio propedeutici alla stipula del presente contratto, non sono emersi motivi ostativi o impedimenti di alcun tipo tali da inficiare l'aggiudicazione dell'appalto ovvero l'affidamento del servizio di che trattasi all'impresa aggiudicataria;

7. si è ottemperato alle disposizioni di cui al D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

8. è stato acquisito il DURC _____;

9. l'Appaltatore ha prestato le seguenti garanzie previste dal disciplinare di gara:

- _____,
- _____,
- _____.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto del contratto)

1. La Regione Campania (Committente) affida a _____ (Appaltatore), che accetta, in qualità di incaricato di pubblico servizio la conduzione/gestione AIA-IPPC dell'Installazione di Termovalorizzazione rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Acerra che comprende in

particolare le attività di conduzione, organizzazione, gestione (nel rispetto delle prescrizioni ed indicazioni fornite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente e nei termini previsti dalla normativa IPPC), custodia, cura, manutenzione, conservazione, verifica e controllo con produzione di energia elettrica, nonché tutte le attività connesse o correlate, comprensive delle pertinenze interne ed esterne, dei macchinari e delle attrezzature, in conformità alle specifiche indicate nel disciplinare tecnico allegato ed in conformità ai titoli abilitativi ed alle ulteriori autorizzazioni relative alla medesima Installazione ed ai relativi futuri aggiornamenti e/o rinnovi nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni imposte dalla normativa pro-tempore vigente e dalle Autorità pubbliche competenti.

2. L'Appaltatore è tenuto a svolgere il servizio oggetto del presente contratto, anche assumendo la qualità di conduttore/gestore AIA-IPPC dell'Installazione ai fini dei provvedimenti di autorizzazione ambientale e delle altre autorizzazioni occorrenti per l'esercizio dello stesso, nell'osservanza delle prestazioni ambientali associate alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT), onde realizzare in particolare l'attività di recupero energetico dei rifiuti destinati all'Installazione, l'evacuazione/smaltimento/recupero delle scorie/polveri leggere e pesanti e le attività di manutenzione ordinaria e programmata dell'intera Installazione.

3. L'Appaltatore è altresì tenuto alla rilevazione dell'esigenza di specifiche manutenzioni straordinarie, con la conseguente programmazione e la successiva progettazione degli interventi che, in quanto non preventivabili o che si rendessero necessari per l'ammodernamento tecnologico dell'impiantistica secondo la definizione di cui al disciplinare tecnico allegato, dovessero rendersi necessari ed opportuni per qualsiasi innovazione logistica, tecnica e tecnologica che possa ulteriormente ridurre le emissioni inquinanti e/o migliorare le performance operative dell'Installazione stessa. Il costo di realizzazione degli "Interventi di Manutenzione Straordinaria non preventivabili e degli interventi di ammodernamento tecnologico e trasformazione" sarà a carico del Committente purché ritenuto congruo e proporzionato e fatte salve diverse determinazioni, mentre saranno a carico dell'Appaltatore tutte le altre attività ad esse connesse quali la progettazione, l'implementazione impiantistica, l'iter autorizzatorio, la direzione tecnica ed il collaudo finale dei lavori da effettuarsi sotto la diretta vigilanza della Struttura Regionale di gestione dell'Installazione; il Committente si riserva la facoltà di affidare all'Appaltatore anche l'esecuzione stessa di tali interventi nel rispetto della disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023. Al conduttore/gestore AIA-IPPC il Committente può richiedere relazioni tecniche, economico-finanziarie e/o chiarimenti.

4. L'Appaltatore inoltre dovrà provvedere, per conto del Committente, a tutte le attività tecnico-funzionali ed amministrative occorrenti alla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'Installazione, ivi comprese tutte le attività correlate tra cui, in particolare quella di incasso dei relativi corrispettivi di vendita nel rispetto della normativa e della regolazione di settore pro-tempore vigente, con obbligo di riversare gli stessi alla Regione Campania, con le modalità di cui al successivo art. 6. L'Appaltatore ha, conseguentemente, l'obbligo di eseguire, a propria totale cura e assumendone oneri e spese, il servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC comprensivo di tutte le attività, le somministrazioni, le prestazioni, i materiali di consumo, gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento degli impianti, onde assicurare la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione degli stessi.

5. Le attività espletate dall'Appaltatore in virtù del presente contratto rimangono di esclusiva responsabilità dello stesso.

6. L'appaltatore dovrà svolgere, se richiesto, per l'intera durata decennale, anche il "Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000 t. annue di rifiuti FST (Frazione Secca Tritovagliata) – codice EER 19.12.12", prodotti dai TMB ex Stir della Campania, così come disciplinato da contratto separato

Art. 3 (Caratteristiche ed obblighi dell'Appaltatore)

1. Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto di legge servizi pubblici essenziali. L'erogazione del servizio, pertanto, non può essere interrotta o sospesa e, quindi, non è consentito il "fermo installazione" oltre i fermi programmati, se non per cause di forza maggiore o di caso fortuito, tempestivamente comunicate dall'Appaltatore al Committente e agli organi competenti. L'Installazione di termovalorizzazione dei rifiuti è da ritenersi un impianto "minimo" agli effetti del ciclo dei rifiuti nonché ai sensi e per gli effetti della disciplina ARERA.

2. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni e ai termini di cui al presente contratto, e agli atti ad esso allegati, nonché alle vigenti leggi regionali, nazionali e comunitarie.

3. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le spese derivanti dalle attività afferenti al servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC, compresa la manutenzione complessiva dell'Installazione, qualunque sia la natura e/o l'origine degli stessi, ivi compreso ogni onere e costo derivante dall'evacuazione/smaltimento/recupero delle scorie/polveri leggere e pesanti e di tutti gli scarti di lavorazione e di processo. Tutti i costi e gli oneri trovano completa remunerazione nel canone di cui al successivo art. 4 del presente contratto e sono, pertanto, a totale carico dell'Appaltatore. La

manca esecuzione o l'esecuzione scorretta e/o intempestiva è da considerarsi condotta non conforme a buona fede salva l'applicazione del procedimento sanzionatorio amministrativo e penale in capo all'Autorità competente al rilascio AIA.

4. L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed alle direttive impartite dal Committente per il tramite dei soggetti a tanto incaricati.

5. Il servizio richiesto dovrà essere condotto in buona fede, con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire il miglioramento ed il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale e di quelle di carattere igienico-sanitario, la sicurezza e la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere e del servizio.

6. L'Appaltatore dovrà garantire la continuità dell'esercizio e l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione preventivabili, ordinari e programmati, in conformità al disciplinare tecnico allegato ed all'offerta – tecnica ed economica - dallo stesso formulata in sede di gara per l'aggiudicazione del presente contratto, costituiti dai seguenti documenti:

(a) _____;

(b) _____;

(c) _____;

(d) _____;

.....;

(n) _____.

7. L'Appaltatore accetta espressamente che i ricavi della vendita dell'energia elettrica prodotta presso l'Installazione e i ricavi della riscossione della tariffa di conferimento dei rifiuti in ingresso alla stessa, siano di spettanza esclusiva della Regione Campania.

Art. 4 (Ammontare del contratto – Garanzia definitiva e polizze assicurative)

1. Il presente contratto è stipulato a corpo.

2. L'importo complessivo del canone annuo dovuto all'Appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, in ragione del ribasso offerto in sede di gara, è di €00 (.....//00) oltre IVA.

3. Il canone di cui al comma che precede, è commisurato per l'intera durata del contratto ad un quantitativo di rifiuti trattati presso l'installazione pari a 735.000 tonnellate/anno, con una quantità di energia elettrica ceduta alla rete pari a circa 620 GWh/anno. Le variazioni in aumento o in diminuzione dei rifiuti trattati e dell'energia prodotta daranno luogo, rispettivamente, all'incremento o alla riduzione del canone secondo i criteri di cui alla tabella che segue con gli intervalli ivi indicati:

RIFIUTI TRATTATI:

T/anno rifiuti trattati	Riduzione o incremento sul compenso contrattuale annuo - parte rifiuti trattati
Meno di 735.000. In caso di riduzione della produzione regionale annua al di sotto di tale soglia, il limite minimo è l'intera produzione regionale annua	Grave inadempienza ai sensi dell'art. 15 del contratto. Si considererà assolto l'obbligo anche utilizzando altri impianti, con costi totalmente compresi nel canone annuo e senza costi aggiuntivi per la Regione Campania.
Oltre 735.000	Incremento del canone annuo con riconoscimento del 100% della tariffa unitaria di conferimento pro tempore vigente per ogni tonnellata in più

ENERGIA ELETTRICA:

GWh/anno	Riduzione o incremento sul compenso contrattuale annuo – parte energia elettrica
Meno di 590	Riduzione del canone annuo di € 1.500.000,00 e di € 100.000,00 per ogni GWh in meno
Da 590 a 600	Riduzione del canone annuo di € 1.500.000,00
Da 600 a 610	Riduzione del canone annuo di € 750.000,00
Da 610 a 630	0
Oltre 630	Incremento del canone annuo riconoscendo il 50% del provento di energia per ciascun GWh o frazione in più

L'obiettivo minimo di rifiuti trattati (735.000 t./anno) dovrà essere rispettato anche in caso di manutenzione straordinaria dell'impianto. L'appaltatore, pertanto, dovrà sempre garantire la quantità minima annua di rifiuti trattati pari a 735.000 t./annue, eventualmente utilizzando altri impianti, tutto compreso nel canone annuo e senza costi aggiuntivi per la Regione Campania.

4. Il canone dovuto all'Appaltatore per i servizi oggetto del presente contratto è comprensivo di compensativo e/o royalties di qualunque tipologia che l'Appaltatore dovrà sostenere a qualsivoglia titolo ed in qualunque modo connesso. Il canone è altresì comprensivo di tutti i costi ed oneri aziendali, delle misure in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione del servizio, del costo del personale e del costo per l'evacuazione/smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti presso l'Installazione, dei costi derivanti dalla stipula delle polizze assicurative di cui al successivo comma 9, ad esclusione unicamente dell'IVA.

5. Il canone annuo di cui al comma 2 è corrisposto all'Appaltatore in quattro rate trimestrali posticipate con scadenza fissa al 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12. Fermo restando le scadenze di cui in precedenza, resta inteso che il primo trimestre avrà inizio a partire dalla data di sottoscrizione del presente contratto. L'Appaltatore dovrà emettere le relative fatture a partire dal 15° giorno del mese successivo al trimestre di riferimento, salvo conguagli secondo quanto previsto al successivo comma 7. Il pagamento di ciascuna fattura verrà effettuato dal Committente entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa fattura.

6. Entro il 31 marzo di ciascun anno, in vigenza del presente contratto, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Committente idonea documentazione e relazione tecnico-finanziaria sui rifiuti trattati e sull'energia prodotta presso l'Installazione nel corso dell'anno precedente.

7. Sulla base della rendicontazione conclusiva annua e di ogni verifica necessaria da parte del Committente, le Parti, entro i successivi 60 giorni, procederanno alla verifica in contraddittorio applicando i criteri di incremento/riduzione indicati nella tabella di cui al comma 3 per quanto attiene ai quantitativi di rifiuti trattati e di energia elettrica prodotta nel corso dell'anno in esame, e delle eventuali penali di cui al successivo art. 14. All'esito si darà luogo alla conseguente determinazione dell'importo del canone annuo effettivamente dovuto all'Appaltatore per le attività dallo stesso espletate, tenendo conto degli importi già corrisposti.

8. Le somme eventualmente risultanti dalla quantificazione dei conguagli di cui al comma 7 saranno oggetto di fatturazione da parte dell'Appaltatore per le eventuali somme spettanti, entro i successivi 30 giorni, seguendo poi l'iter ordinariamente previsto per la liquidazione delle spettanze; ovvero di emissione di nota di credito, entro il medesimo termine, per le maggiori somme percepite e non spettanti, che saranno portate in riduzione della prima liquidazione ordinariamente prevista, nel rispetto della disciplina contabile vigente.

Alla scadenza del contratto, il relativo adempimento dovrà avvenire entro i successivi 90 giorni.

9. In ordine alle garanzie richieste nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento del presente contratto, l'Appaltatore ha presentato a propria totale cura e spesa, ricompresa nel canone annuale di che trattasi:

- Garanzia definitiva per come disposto dall'Art. 117, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 dell'importo di euro _____, pari al 10% dell'importo contrattuale di cui al precedente comma 2, mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata in data _____ dalla Società _____;
- Polizza assicurativa con beneficiario Regione Campania per un massimale minimo di €. 355.000.000,00 (di cui €. 54.089.731,48 per fabbricati ed €. 300.910.288,52 per attrezzature ed impianti) per danneggiamento totale o parziale, compresi incendi, catastrofi, furti ed atti vandalici in genere, di fabbricati, macchinari, beni, attrezzature ed impianti, per sinistro, per anno e per tutte le garanzie (di base ed aggiuntive - all risks-), rilasciata in data _____ dalla Società _____;
- Polizza assicurativa per responsabilità civile contro terzi (che preveda come assicurati sia la Regione Campania quale proprietaria dell'Installazione che il gestore dell'impianto) per un massimale minimo di €. 42.000.000,00, per danni da interruzione di esercizio, guasti diretti ed indiretti ad attrezzature e impianti, che pregiudichino il corretto funzionamento degli impianti e la conduzione degli stessi, derivanti da incendi, catastrofi, furti ed atti vandalici in genere, per sinistro, per anno e per tutte le garanzie (di base ed aggiuntive), rilasciata in data _____ dalla Società _____;
- Polizza assicurativa per responsabilità civile contro terzi da inquinamento (che preveda come assicurati sia la Regione Campania quale proprietaria dell'Installazione che il gestore dell'impianto) per un massimale minimo di €. 40.000.000,00, per sinistro, per anno e per tutte le garanzie (di base ed aggiuntive), rilasciata in data _____ dalla Società _____.

Art. 5 (Servizi Analoghi e revisione dei prezzi)

1. La Committente, pertanto, si riserva la facoltà nei limiti di cui all'art. 120, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, di far eseguire all'Appaltatore l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria secondo la relativa definizione contenuta nel Capitolato Speciale d'appalto e del Disciplinare di gara eventualmente necessari.

2. In relazione al comma 1, il corrispettivo dell'Appaltatore sarà determinato mediante applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara, alle voci di costo passibili di ribasso dello specifico intervento di manutenzione straordinaria così come ricompreso negli elaborati progettuali predisposti dall'Appaltatore, che dovrà formare oggetto di specifica approvazione scritta da parte del Committente. A tal fine, il quadro economico dell'intervento al quale applicare il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara dovrà essere elaborato applicando i prezzi di riferimento vigenti al momento della progettazione del medesimo intervento.

3. Fermo restando quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 60 del medesimo D.Lgs., l'Appaltatore ha facoltà di richiedere una revisione del canone di cui all'art. 4 del presente contratto, qualora nel corso di esecuzione, dello stesso si verificano particolari condizioni di natura oggettiva; e si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo. In tal caso i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del relativo calcolo si utilizza il criterio della variazione ISTAT dell'indice annuo nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), relativo agli indici specifici pertinenti al servizio prestato tra la data della sottoscrizione del contratto, ovvero dell'ultima revisione, e la data della revisione dei prezzi.

In caso di intervenute variazioni della normativa di riferimento per l'esercizio dell'installazione (ad esempio su classificazioni rifiuti ed emissioni in atmosfera) che implicino una maggiorazione degli oneri a carico dell'Appaltatore superiori al 5%, su richiesta dell'Appaltatore si provvederà a regolamentare il rapporto tra le parti con apposito atto aggiuntivo al fine di mantenere l'equilibrio economico e finanziario dell'affidamento.

Le modifiche devono essere autorizzate dal RUP, valutata l'incidenza dei singoli fattori di costo sul complesso del servizio.

Art. 6 (Vendita dell'energia elettrica prodotta)

1. Secondo quanto previsto dagli art. 2 e 3, l'Appaltatore dovrà provvedere per conto della Committente; a tutte le attività occorrenti alla vendita dell'energia elettrica prodotta presso l'Installazione (al netto di quella impiegata per esigenze produttive dell'Installazione stessa), ivi compreso l'incasso delle relative somme, che dovranno confluire su un conto corrente dedicato.

Le predette somme dovranno essere versate dall'Appaltatore su un conto corrente indicato dal Committente con le modalità di cui al successivo comma 4, comprensive degli interessi maturati.

2. Per l'espletamento delle attività di cui al precedente comma 1, l'Appaltatore dichiara di essere in possesso di tutte le autorizzazioni, abilitazioni ed ogni altro titolo a tanto occorrente, secondo la normativa e la regolazione del settore pro-tempore vigenti, e si impegna all'aggiornamento, all'integrazione e/o al rinnovo tempestivi.

3. Entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento l'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Regione Campania idonea comunicazione ai fini dell'attestazione:

a) dell'energia elettrica complessivamente prodotta presso l'Installazione;

b) dell'energia elettrica impiegata per esigenze produttive dell'Installazione stessa.

4. La rendicontazione trimestrale relativa alla vendita di energia elettrica dovrà avvenire entro il 15° giorno del mese successivo al trimestre di riferimento, con trasferimento delle relative somme incassate, comprensive degli interessi maturati, entro i successivi quindici giorni, nel rispetto delle procedure ed atti contabili previsti dalla disciplina fiscale e contabile vigente.

Art. 7 (Durata del contratto – proroga tecnica)

1. La durata del contratto è stabilita in 10 (dieci) anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dell'Installazione. Sono fatti salvi i casi di sospensione, proroga, rinnovo ove possibili e/o consentiti.

2. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata, quale proroga tecnica del contratto stesso, per il tempo strettamente necessario ed in casi eccezionali, nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura necessaria per l'affidamento al nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

3. Della conclusione del rapporto contrattuale il Committente darà formale comunicazione all'Appaltatore ed il contratto si intenderà automaticamente risolto, con il compimento dell'ultimo servizio di trattamento in corso, salvo diverse esigenze che saranno tempestivamente comunicate dal Committente.

4. Alla conclusione del rapporto contrattuale non spetterà all'Appaltatore alcun risarcimento o indennizzo o maggior costo od onere. L'Appaltatore, nella fase conclusiva del contratto e, se occorre, anche dopo la scadenza, ovvero in una eventuale fase risolutiva o rinegoziata, si impegna ad effettuare un adeguato passaggio di consegne e a svolgere con diligenza professionale tutte le attività utili o necessarie con l'eventuale nuovo soggetto aggiudicatario/nuovo contraente.

Art. 8 (Responsabile del Progetto - Direttore esecuzione del Contratto - Verifica di conformità)

1. Assume le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, _____, mail: _____ – tel. _____.
2. Assume le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di seguito DEC, il _____, ai sensi e con i compiti previsti dalla normativa vigente.
3. In particolare al RUP ed al DEC dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti al contratto. Nella fase dell'esecuzione del contratto il RUP ed il DEC avranno quale unico interlocutore il soggetto responsabile designato dall'aggiudicataria.
4. Il servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'Installazione sarà oggetto di verifica di conformità in corso di esecuzione e di verifica di conformità definitiva, secondo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 9 (Responsabile della gestione AIA-IPPC dell'Installazione)

1. L'Appaltatore indica quale Responsabile della conduzione/gestione AIA-IPPC dell'Installazione il _____.
2. Il Responsabile della conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione è in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina vigente, dell'esperienza richiesta dal disciplinare tecnico allegato e dagli atti della procedura di gara per l'affidamento del presente contratto. Egli dovrà coordinarsi con il DEC ed il RUP per tutti i rapporti relativi alla esecuzione del contratto e della sua efficace attuazione per la migliore resa del servizio, per l'intera durata prevista dal contratto.
3. Il Responsabile dovrà garantire la propria reperibilità in qualsiasi ora, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, affinché possa provvedere con tempestività e urgenza a quanto disposto dal Committente. Le comunicazioni possono avvenire anche per le vie brevi.
4. I recapiti del Responsabile sono i seguenti: recapito telefonico _____; indirizzo di posta elettronica ordinaria _____; indirizzo pec _____. L'Appaltatore si impegna ad indicare un eventuale vice o delegato.
5. L'Appaltatore è tenuto a dare preventiva e formale comunicazione al Committente di ogni variazione del nominativo e/o dei recapiti del Responsabile. La mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore, del Responsabile o di chi ne fa le veci è da considerarsi condotta non conforme a buona fede.

Art. 10 (Elezione di domicilio)

1. Ai fini del presente contratto il Committente elegge domicilio in _____, alla via _____.

2. Ai fini del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in _____, alla Via _____.

Art. 11 (Contabilizzazione e modalità di pagamento)

1. Gli importi contrattuali relativi al pagamento del canone annuo e degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria non programmabile o non preventivabile verranno corrisposti all'Appaltatore dal Committente a mezzo bonifico bancario sul seguente conto corrente dedicato intestato allo stesso _____.

2. Gli importi contrattuali dovuti al Committente dall'Appaltatore derivanti dalla vendita dell'energia prodotta, verranno corrisposti in uno agli interessi maturati, in conformità alle disposizioni del presente contratto, alla Regione Campania a mezzo bonifico bancario sul conto corrente: _____.

3. Le modalità di contabilizzazione e di pagamento sono quelle definite dall'art. 4 del presente contratto, nonché dall'art. 6 con riferimento alla vendita dell'energia elettrica.

4. Il Committente potrà procedere ai pagamenti solo se in possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'Appaltatore, da richiedersi nelle forme di legge ed in corso di validità.

5. In caso di ritardi nei relativi pagamenti rispetto alle scadenze indicate nel presente contratto, spettano a ciascuna delle Parti gli interessi moratori, nella misura di Legge salvo diversi accordi tra le Parti.

Art. 12 (Anticipazioni, cessione del contratto e cessione del credito)

1. Non sono previste anticipazioni contrattuali.

2. È vietata la cessione, totale o parziale, del rapporto contrattuale a terzi e/o a qualsivoglia persona fisica o giuridica ai fini dell'esecuzione del servizio in esso descritto.

3. Le Parti concordemente stabiliscono che l'eventuale cessione del credito possa avvenire solo successivamente ad un preavviso di almeno 60 giorni della parte creditrice alla parte debitrice, nel

quale verrà formalizzata l'intenzione di cedere il credito in oggetto. L'effettiva cessione può essere effettuata solo dopo la scadenza di detto termine.

4. In caso di violazione del divieto di cui al comma 2, il Committente ha facoltà di risolvere immediatamente il contratto in danno dell'Appaltatore.

Art. 13 (Sospensioni e riprese del servizio)

1. Nel caso in cui per sopravvenute ed imprevedibili cause di forza maggiore, caso fortuito, ~~ovvero~~ ~~per~~ disposizioni normative o amministrative sopravvenute, si rendesse necessaria la sospensione temporanea del servizio, questa dovrà essere tempestivamente comunicata dall'Appaltatore in forma scritta e sottoposta al preventivo assenso del RUP, cui spetta valutare l'impossibilità oggettiva, fornendo ove possibile idonea risoluzione.

2. La sospensione del servizio per cause di forza maggiore o per caso fortuito non determina la risoluzione automatica del contratto e dà luogo ad una riduzione del canone di cui all'art. 4, comma 2, in misura proporzionale al periodo di sospensione (giorni di sospensione/365).

3. Il servizio potrà essere sospeso dal Committente qualora questi rilevi gravi omissioni o inadempienze dell'Appaltatore, con possibilità di applicazione della penale di cui al successivo art. 14.

La ripresa del servizio dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

4. Il presente articolo non trova applicazione per i casi di fermata totale dell'Installazione nelle ipotesi previste e consentite dal Disciplinare tecnico allegato.

Art. 14 (Penali)

1. Per le ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal presente contratto, imputabili all'impresa aggiudicataria, il Committente applicherà le penali di cui al presente articolo.

2. L'Appaltatore dovrà assicurare il continuo ed ottimale funzionamento dell'Installazione. Per ogni giorno di "fermo impianto" non preventivamente comunicato ed autorizzato dal RUP sarà applicata una penale di € 80.000,00 (ottantamila,00) al giorno per singola linea di combustione. Qualora il fermo impianto si dovesse prolungare per oltre 5 giorni, per cause comunque riconducibili a fatto doloso o colposo dell'Appaltatore, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dello stesso.

3. Qualora si dovesse verificare una riduzione della capacità di trattamento dei rifiuti in ingresso per singola linea di trattamento in misura superiore al 50% della media giornaliera del mese precedente

per cause imputabili all'Appaltatore e per un periodo superiore ai due giorni naturali e consecutivi rispetto a quanto stabilito nel disciplinare tecnico, verrà applicata una penale pari a € 80.000,00 (ottantamila,00) al giorno, fermo restando quanto già previsto all'art. 4.

4. In caso di mancato funzionamento, in tutto od in parte, delle linee di trattamento rifiuti di cui si compone l'Installazione, per cause imputabili all'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 e di quanto già previsto all'art. 4, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento in favore del Committente di tutti i danni, di qualsivoglia natura, arrecati.

5. Qualora il Committente dovesse accertare la mancata pulizia giornaliera dei piazzali e delle aree interne ed immediatamente adiacenti all'Installazione, verrà applicata dal RUP, sentito il DEC, una penale pari a € 3.000,00 (tremila,00) al giorno.

6. Per emissioni odorigene imputabili a carenze gestionali o manutentorie verrà applicata dal RUP sentito il DEC, una penale pari ad € 3.000,00 (tremila,00) per ciascuna segnalazione, fatte salve le sanzioni amministrative e/o penali prescritte dalle norme applicabili.

7. Per mancato rispetto del cronoprogramma delle manutenzioni verrà applicata dal RUP, sentito il DEC, una penale pari ad € 80.000,00 (ottantamila,00) al giorno di ritardo nell'effettuazione dell'attività manutentiva.

8. Entro il 15° giorno del mese successivo l'Appaltatore dovrà trasmettere i dati dei rifiuti trattati nel mese di riferimento. Per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo rispetto al termine sopra stabilito sarà applicata dal RUP una penale di € 1.000,00 (mille,00) al giorno.

9. Le eventuali difformità, ai fini dell'applicazione delle relative sanzioni/penali, dovranno essere segnalate dal DEC al RUP entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento, previo processo verbale di accertamento dei fatti. Il RUP, acquisita la segnalazione del DEC, entro 5 giorni lavorativi formula la contestazione al Responsabile dell'Installazione. L'Appaltatore può presentare proprie controdeduzioni entro 5 giorni lavorativi dall'avvenuta contestazione da parte del RUP.

10. Decorsi i termini di cui al comma precedente, o in assenza di osservazioni dell'Appaltatore, ovvero qualora le stesse vengano rigettate dal RUP, la contestazione si riterrà definitivamente accertata. La relativa applicazione avverrà con le modalità del precedente art. 4 commi 7 e 8.

Art. 15 (Risoluzione, recesso e rinegoziazione del contratto)

1. Per gravi e reiterate deficienze omissioni e inadempienze, nonché nel caso di abbandono anche temporaneo del servizio, il Committente, su proposta del RUP, sentito il DEC, ha diritto di

procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'Appaltatore nelle forme amministrative a norma di legge.

2. Il Committente potrà dichiarare la risoluzione del contratto o il recesso nei seguenti casi:

- a. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore, o della Capogruppo/Mandataria negli altri casi;
- b. per sospensione del servizio e/o fermo impianto che si dovesse prolungare per oltre 5 giorni, per cause comunque riconducibili a fatto doloso o colposo dell'Appaltatore, escluse pertanto cause di provata forza maggiore e/o caso fortuito;
- c. per più di 2 (due) ripetute negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e comunicate nell'arco dei 365 giorni precedenti l'ultimo accertamento, tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi e/o che compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
- d. in caso di rifiuti trattati annui inferiori a 735.000 Tonnellate fatto salvo il caso di riduzione della produzione regionale annua di Frazione Secca Tritovagliata (FST) al di sotto di tale soglia; in tale eventualità la quantità minima da trattare sarà l'intera produzione regionale di FST;
- e. per ogni altra grave inadempienza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1453 del Codice civile.

Art. 16 (Subappalti e subcontratti)

1. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare in proprio ed a proprie spese le opere, i lavori, i servizi e le forniture comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate.

2. È vietato il subappalto relativo al servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'impianto di termovalorizzazione. È ammesso il subappalto nei limiti e secondo le previsioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, in conseguenza della dichiarazione resa dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del presente contratto. In caso di mancata indicazione delle attività del servizio da subappaltare, il subappalto è vietato.

3. L'affidatario comunica al Committente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del subcontraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura

affidati. Sono, altresì, comunicate al Committente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

4. È fatto obbligo al RUP, sentito il DEC, di acquisire nuova documentazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui al comma 5 dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 (Controversie)

1. Ferma la possibilità di ricorrere ai rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale previsti dal libro V, Parte I, Titolo II del D.Lgs. n. 36/2023, per eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Committente e l'Appaltatore durante la fase esecutiva dell'appalto, e per quelli che dovessero sorgere successivamente alla sua scadenza, è competente il foro di Napoli.

Art. 18 (Sicurezza sul lavoro, previdenza e assistenza)

1. L'Appaltatore si obbliga ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché della disciplina regionale.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, fiscale, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119, comma 7, del D.Lgs. 36/2023.

3. In caso di inadempienza contributiva e retributiva da parte dell'Appaltatore si applicherà l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

4. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali e aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio.

5. Resta inteso che il Committente sarà completamente estraneo ai rapporti che intercorreranno tra l'Appaltatore ed i suoi dipendenti, rimanendo quindi ampiamente sollevato da tutte le richieste o pretese che venissero avanzate dal personale sotto qualsiasi profilo addetto, direttamente e/o indirettamente, ai lavori, forniture, servizi o prestazioni di cui al presente contratto.

6. L'Appaltatore terrà sollevato ed indenne il Committente dalle responsabilità di cui all'art. 1669 del Codice civile ed in genere da qualsiasi responsabilità che possa risalire alla Regione, che sarà invece sopportata dall'Appaltatore medesimo interamente nei suoi effetti.

Art. 19 (Adempimenti in materia antimafia e divieto di pantouflage)

1. Dalle verifiche d'ufficio effettuate presso gli organi competenti sulle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicataria in sede di gara, non risultano impedimenti di alcun tipo per la sottoscrizione del presente contratto. Il Committente si riserva altresì in via successiva verifiche e controlli a cui l'Appaltatore si adegua tempestivamente.
2. Al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'Appaltatore dichiara:
 - Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
 - Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 20 (Obblighi di garanzia e manleva)

1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per i danni che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle attività in appalto e delle attività connesse, sollevando il Committente da ogni responsabilità al riguardo e tenendolo indenne da ogni azione, pretesa o rivalsa anche futura.

Art. 21 (Obblighi di tracciabilità dei pagamenti - Clausola risolutiva espressa – Patto di integrità)

1. Le parti assumono reciprocamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla vigente normativa in materia. Tutte le transazioni finanziarie da effettuarsi in esecuzione del presente contratto andranno eseguite avvalendosi dei conti correnti comunicati all'art. 11, pena la risoluzione del medesimo, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. L'Appaltatore si impegna al rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ove previsto.

Art. 22. (Personale - Clausola Sociale)

1. L'Appaltatore dispone di personale in numero adeguato e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti dal presente contratto.

2. È individuato nel CCNL Igiene Ambientale – Aziende Private e Municipalizzate il contratto collettivo applicabile in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto dell'affidamento.

3. L'Appaltatore è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale già impiegato alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente attraverso l'assorbimento dello stesso nel proprio organico, ai fini dell'espletamento dei servizi in oggetto, per come riportato e indicato dettagliatamente nell'elenco allegato agli atti di gara per l'affidamento del presente contratto, nel rispetto del CCNL richiamato al punto precedente e dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative.

4. L'Appaltatore è tenuto al rispetto del Piano di riassorbimento del personale già operante presentato in sede di gara, ove previsto.

Art.23 (Richiamo alle norme legislative e regolamentari vigenti)

1. Per quanto non diversamente disciplinato e/o previsto dal presente contratto, si rinvia alle norme legislative e alle altre disposizioni vigenti in materia nonché alla disciplina regionale.

Art. 24 (Clausola di riservatezza e consenso al trattamento dei dati)

1. Tutte le informazioni riguardanti le attività di ciascuna parte, per effetto dell'esecuzione del servizio in appalto, saranno considerate riservate e non potranno essere usate per scopi diversi da quelli previsti nel presente contratto. Con la firma del presente contratto l'Appaltatore presta il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali ad opera della Regione Campania, ai sensi del GDPR 679/2016 e del D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. L'Appaltatore è da ritenersi titolare del trattamento dati.

Art. 25 (Spese a carico dell'Appaltatore, imposte, tasse e trattamento fiscale)

1. Tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti al presente contratto (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

2. Per tutto il periodo dell'affidamento, sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio.
3. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese ed i tributi/imposte, nessuna esclusa, necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, permessi, certificazioni e nullaosta, vulture utenze e contratti a qualsiasi titolo necessari alla realizzazione dei lavori ed allo svolgimento del servizio.
4. Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
5. È a carico del Committente l'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, per il canone annuo dovuto all'Appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.
6. Sono a Carico dell'Appaltatore gli oneri, i tributi, le imposte, le spese, i contributi ecc. correlati alla gestione delle attività e dell'Installazione.

Art. 26 (Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali)

L'Appaltatore dichiara di conoscere ed espressamente approva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile, tutte le clausole e condizioni di seguito elencate: artt. 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 22.